

Messaggio

numero
8491

data
9 ottobre 2024

competenza
DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Rinnovo della convenzione sull'erogazione di aiuti finanziari annuali alla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana per il periodo 2025-2028 e concessione di un contributo complessivo di fr. 16'400'000.-

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra cortese attenzione il disegno di Decreto legislativo per lo stanziamento di un credito annuale di fr. 4'100'000. - per il rinnovo della Convenzione sull'erogazione di aiuti finanziari annuali concessi dal Cantone Ticino alla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana (di seguito FOSI) per il periodo 2025-2028, pari a un credito complessivo di fr. 16'400'000. - suddivisi su quattro anni.

La FOSI, che nel 2025 festeggerà il novantesimo giubileo, è la Fondazione che guida l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), una delle quindici orchestre professionali riconosciute a livello svizzero. Quest'orchestra, di cui si dirà di più di seguito, svolge un ruolo importante nel panorama culturale, turistico ed economico del Cantone. Negli ultimi anni ha aumentato la propria offerta concertistica e le relative ricadute nel territorio della Svizzera italiana e in particolare del Ticino. Inoltre, grazie alla qualità del suo lavoro, funge da ambasciatrice culturale d'eccellenza del nostro territorio nel resto della Svizzera e a livello internazionale.

Il progetto di Convenzione fra il Cantone Ticino e la FOSI e la richiesta di contributo sono sottoposti all'attenzione del Gran Consiglio con il presente messaggio in ossequio a quanto previsto a seguito della revisione totale della Legge di applicazione della legge federale sui giochi in denaro, approvata dal Gran Consiglio il 15 marzo 2023 e pubblicata sul Bollettino ufficiale il 16 giugno 2023, ossia che i singoli contributi stanziati attraverso i fondi Swisslos che superano il mezzo milione di franchi – come in questo caso - devono essere approvati dal Gran Consiglio.

I. IL FINANZIAMENTO DEL SETTORE MUSICALE NEL CANTONE TICINO

In questi mesi, l'ambito musicale è oggetto di altri due messaggi. Il primo riguarda il controprogetto all'iniziativa "100 giorni per la musica", già licenziato dal Consiglio di Stato, mentre il secondo, che verrà licenziato prossimamente, riguarda il progetto di Città della Musica.

In generale, il Cantone riconosce l'importanza del settore musicale, come si evince dall'elevata quota di sostegni pubblici destinati complessivamente a progetti di terzi in questo ambito, rispetto ad altri settori culturali.

Messaggio n. 8491 del 9 ottobre 2024

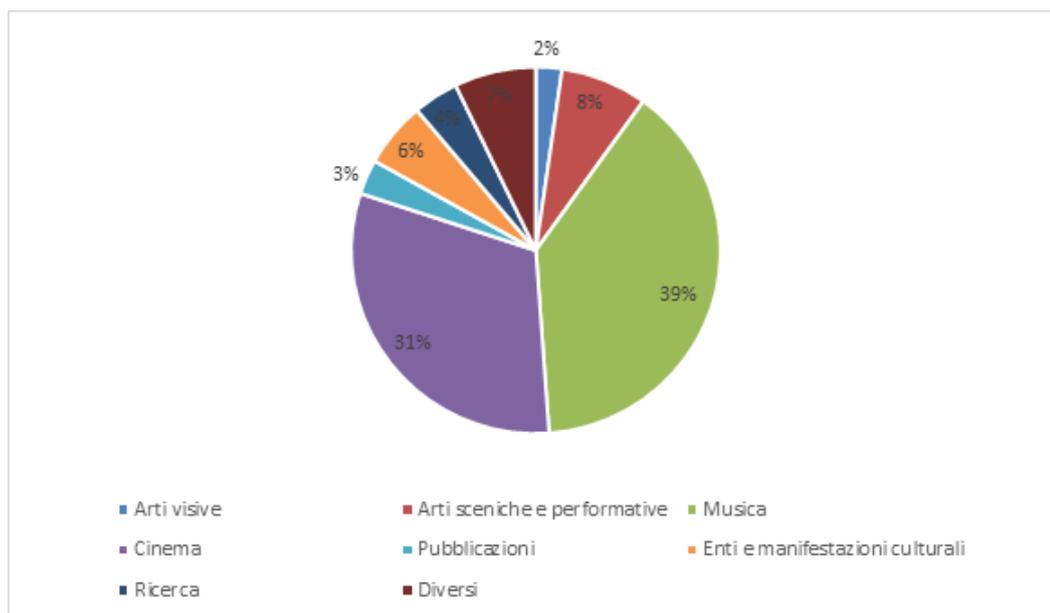


Figura 1 Sostegno a progetti di terzi per ambito, in percentuale, nel 2021 (fonte Rapporto DCSU 2021)

Il grafico successivo mostra che circa 2/3 del finanziamento pubblico complessivo a favore del settore musicale in Ticino è attualmente destinato alla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana.

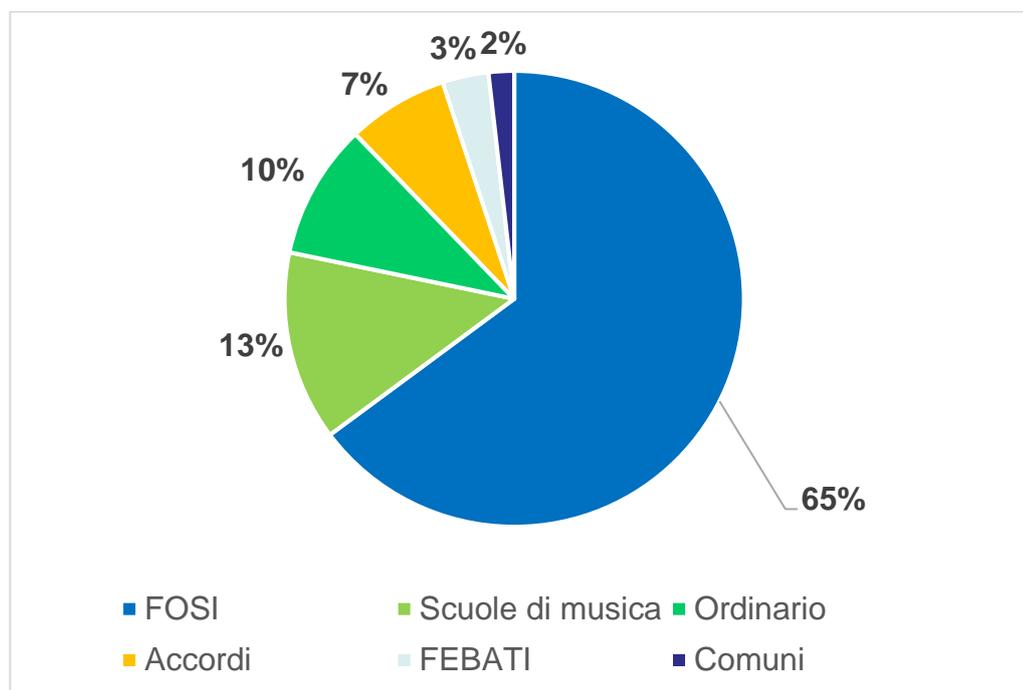


Figura 2 Composizione del finanziamento pubblico a favore del settore musicale in Ticino 2023¹

¹ Con sostegno «ordinario» si intende il sostegno erogato a seguito di richieste puntuali preavvisate dalla Commissione culturale consultiva del Consiglio di Stato. Con «accordi» si intendono i sostegni erogati attraverso accordi di collaborazione con le città. La FEBATI è la Federazione Bandistica Ticinese.

II. L'OSI

1. Costituzione e attività sul territorio

L'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI), fondata nel 1935 quale Orchestra della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, costituisce una presenza importante per il territorio. È un'orchestra professionale composta da 38 musiciste e musicisti professionisti, ai quali si aggiungono 12 membri dello staff amministrativo e di produzione.

L'attività musicale dell'OSI comprende due stagioni concertistiche a Lugano per un totale di sedici concerti, con la partecipazione di artisti ospiti di fama nazionale e internazionale presso l'Auditorio Stelio Molo RSI a Besso e la Sala Teatro del LAC. A queste si aggiunge il Festival OSI, avviato nel 2022, che ha come obiettivo principale la fidelizzazione di un pubblico sovraregionale e internazionale con l'intento, nel medio-lungo periodo, di creare un evento di richiamo legato alla tradizione, svolgendosi nel periodo di Pentecoste. Altri concerti si tengono altrove sul territorio cantonale, ad esempio a Locarno, Bellinzona, Chiasso, Brissago, Ascona.

Nella figura seguente è indicato il numero totale di concerti (prime e repliche) svolti dall'OSI in base alla ripartizione geografica, nel 2022 e nel 2023. Come si può notare, circa il 90% dei concerti si tiene in Ticino, l'80-90% di questi a Lugano. Nel 2023 sono aumentati i concerti in altre località del Cantone.

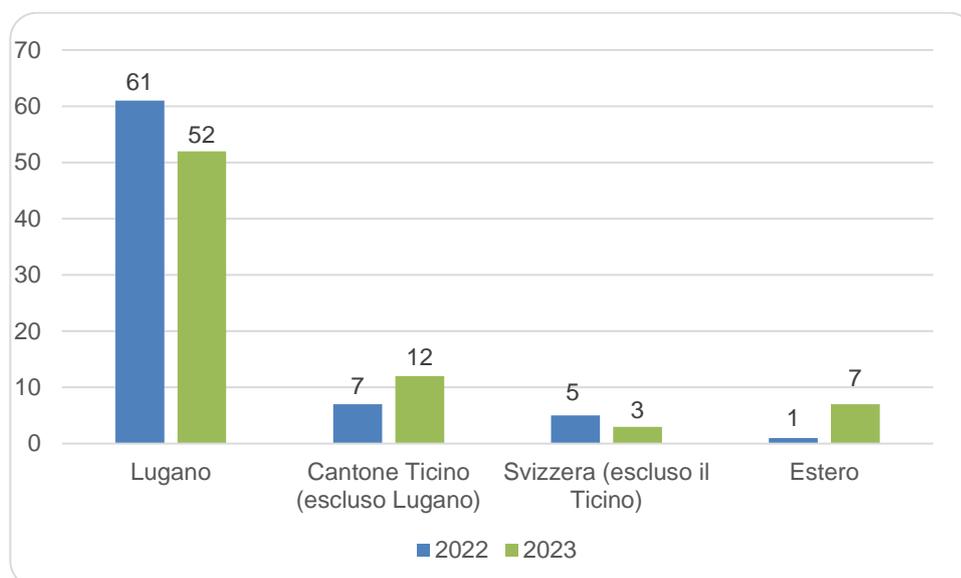


Figura 3 Numero di concerti OSI in base alla ripartizione geografica negli anni 2022 e 2023 (fonte OSI)

Anche il pubblico che ha assistito ai concerti dell'OSI nel 2022 e nel 2023 lo ha fatto prevalentemente a Lugano (circa 30'000 persone) o in altre parti del Canton Ticino (4'414 – 7'085 persone). Notevole però anche il pubblico raggiunto in altre parti della Svizzera e all'estero, superiore alle 2'000 persone.

Messaggio n. 8491 del 9 ottobre 2024

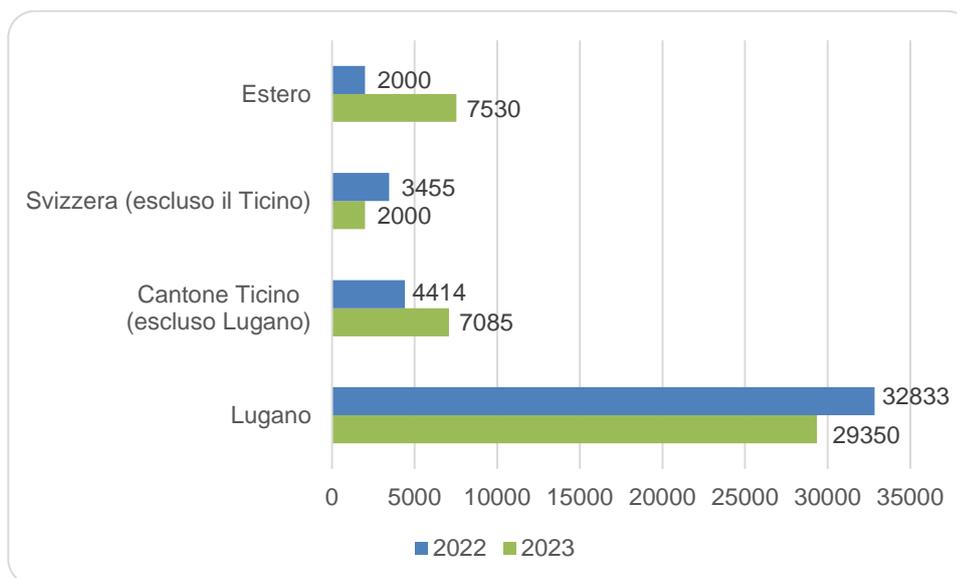


Figura 4 Numero di spettatori ai concerti dell'OSI in base al luogo del concerto, nel 2022 e nel 2023 (fonte OSI)

Oltre all'attività musicale, l'OSI propone anche attività di mediazione culturale, quasi sempre offerte gratuitamente, che mirano a rendere la cultura musicale accessibile ai giovani e a coloro che non conoscono il mondo della musica classica. In questo senso è stato introdotto per la prima volta nella stagione 2022/2023 il formato *be connected*, che propone concerti in luoghi insoliti (ad esempio la discoteca Vanilla di Riazzino – nel frattempo chiusa - o le palestre del Centro professionale tecnico di Trevano) o prove-concerto in pausa pranzo con *lunch bag* da asporto. Vi sono poi i concerti per le scuole e le famiglie nella Sala Teatro del LAC. Nel 2023, più di 12'000 persone sono state coinvolte tramite le attività di mediazione culturale.

2. Evoluzione della situazione finanziaria e del finanziamento

Dal 2013 fino ad oggi il Cantone ha sovvenzionato la FOSI con un contributo annuo fisso di fr. 4'000'000. - (a gestione corrente o tramite Fondo Swisslos).

Negli anni, le fonti di finanziamento della FOSI sono però mutate. Se fino al 2018 la FOSI faceva capo alla Radiotelevisione di lingua italiana (RSI) per le sue attività legate alla programmazione artistica, alla biglietteria, all'Ufficio marketing, alla comunicazione, nonché per diversi altri servizi, a seguito della riduzione delle prestazioni effettuate per il tramite della RSI, dal 2019 l'orchestra ha internalizzato questi servizi. L'ambito amministrativo è quello che ne ha risentito maggiormente, in quanto lo staff non ha potuto essere incrementato in modo proporzionale ai servizi internalizzati. Vi è inoltre stato un aumento dei costi in ambito artistico, perché RSI in precedenza produceva in proprio le stagioni, sostenendo i costi relativi agli artisti ospiti e ai musicisti esterni.

Il Canton Grigioni, che fino al 2017 prevedeva una sovvenzione complessiva pari a fr. 80'000 annui, l'ha aumentata a fr. 120'000. - a partire dal 2018. Nel 2024 tale contributo è stato portato a fr. 150'000. - all'anno.

La Città di Lugano ha aumentato il proprio contributo, passando da fr. 500'000. - a fr. 650'000. - annui per il periodo 2018-2023, a condizione che i Comuni facenti parte dell'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL) versassero complessivamente un importo pari almeno a fr. 150'000.-. Nella convenzione tra FOSI e Città di Lugano 2024-2029

Messaggio n. 8491 del 9 ottobre 2024

questo contributo aggiuntivo condizionale è passato da fr. 150'000. - a fr. 250'000. -, per un contributo ordinario complessivo da parte della Città di Lugano pari a fr. 750'000. - annui. A partire dal 2024, in base a un impegno preso dal LAC per il periodo 2024-2028, alla FOSI sono inoltre garantiti fr. 200'000. - fra cachet artistici per produzioni esistenti e servizi, portando così l'impegno complessivo della Città di Lugano, compresa la parte in servizi, a fr. 950'000. - annui.

Nel 2023 il contributo di altri Comuni ticinesi (ERSL + Chiasso e Mendrisio) è stato pari a fr. 240'335.-.

La rimanente fetta di circa fr. 5'000'000. - è invece stata assicurata tramite autofinanziamento dell'OSI. Nell'autofinanziamento sono compresi fr. 1'920'000. - ricevuti per prestazioni alla RSI, e altri ricavi da attività di sponsoring e fundraising pari a fr. 350'000. - da Banca Stato e fr. 294'342. - da altri sponsor privati. A dicembre 2023 la FOSI ha inoltre sottoscritto una convenzione per il periodo 2024-2029 con la RSI, assicurandosi un contributo annuo di fr. 1'620'000.-.

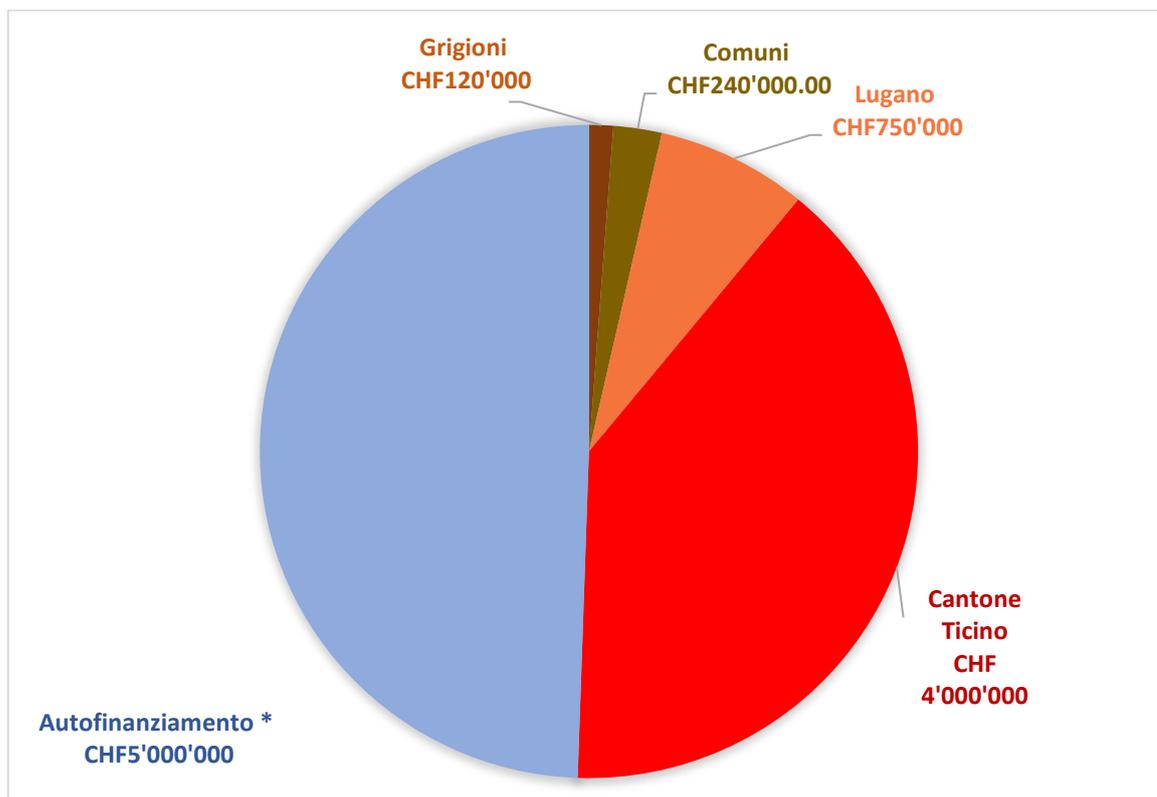


Figura 5 Finanziamento FOSI 2023 (fonte FOSI)

Attualmente l'OSI si trova in una situazione finanziaria delicata, che nei prossimi anni potrebbe intaccare il capitale proprio, ad oggi pari a poco più di fr. 2'000'000.-. Al riguardo si rinvia al rapporto annuale (v. allegato 1), in particolare alla relazione finanziaria presentata alle pagine 26-28. La FOSI, tramite la sua direzione e il Consiglio di fondazione, si è attivata per rafforzare le entrate tramite fundraising.

III. RICHIESTA DELLA FOSI E FINANZIAMENTO CANTONALE PER IL PERIODO 2025-2028

Con il Decreto legislativo sulla costituzione della “Fondazione per l’Orchestra della Svizzera italiana” del 5 novembre 1990, il Gran Consiglio autorizzava il Consiglio di Stato a versare un sussidio forfettario annuale a favore della stessa quale contributo alla sua gestione complessiva. L’importo in questione, iscritto nella gestione corrente del DECS, veniva stabilito annualmente dal Consiglio di Stato e poteva essere aumentato in caso di sviluppo delle attività o a parziale copertura di eventuali deficit. Nel giugno 2010, il Consiglio di Stato stanziò - attraverso il Fondo Swisslos - un contributo supplementare annuale di fr. 500'000.- a favore della FOSI per il quinquennio 2013-2017. Successivamente, nel giugno 2013, il Consiglio di Stato confermò la partecipazione del Cantone agli oneri dell’Orchestra con un contributo di fr. 4'000'000. - all’anno per il periodo 2013-2017.

Tale importo è rimasto invariato a gestione corrente sino alla fine del 2023 quando, considerata la necessità di approfondimenti e valutazioni fra le parti per il rinnovo della Convenzione in corso, il Consiglio di Stato risolveva di prolungare la stessa di un anno con scadenza al 31.12.2024, ponendo - per ragioni di risparmio - il contributo di fr. 4'000'000. - interamente a carico del Fondo Swisslos in fase transitoria.

Oggi, a seguito di una richiesta di aumento dei contributi da parte della FOSI, dopo nuove e attente valutazioni da parte del Consiglio di Stato, si propone di rinnovare la Convenzione aumentando il contributo cantonale di fr. 100'000. -, portando così il credito annuale alla FOSI a fr. 4'100'000. - per il periodo 2025-2028.

Con l’acquisto del sedime RSI di Besso da parte della Città di Lugano e la conseguente concessione in usufrutto al Conservatorio della Svizzera italiana, la sala dell’auditorium nella quale l’Orchestra effettua le prove e i concerti, resterà prevedibilmente inagibile per almeno due anni, verosimilmente il 2026 e il 2027. In questo lasso di tempo l’OSI dovrà trovare una soluzione alternativa per la sala prove/concerti (almeno 130 giornate all’anno), per i propri uffici e per il deposito strumenti, cosa che potrebbe causare costi supplementari. Il Consiglio di Stato è cosciente di questi aspetti, che saranno valutati nel messaggio sul finanziamento per la Città della Musica.

Tali importi saranno a carico del Fondo Swisslos per il 2025 (CRB 417, conto 36340033 “Contributi all’orchestra Svizzera italiana”) e, secondo il Piano finanziario, anche per il 2026 e il 2027. Tuttavia nel medio periodo il contributo alla FOSI dovrebbe poter rientrare nella gestione corrente del Cantone.

IV. CONCLUSIONI

Con il presente messaggio e il rinnovo della convenzione, il Consiglio di Stato riconosce l’importanza dell’Orchestra della Svizzera italiana per il Canton Ticino e per la Svizzera italiana. Considerata la delicata situazione finanziaria della FOSI, il Consiglio di Stato, analogamente a quanto deciso dalla Città di Lugano per il periodo 2024-2029, propone di riconoscere un aumento pari a fr. 100'000. - annui del contributo cantonale a FOSI per il periodo 2025-2028, oggetto del presente messaggio.

Messaggio n. 8491 del 9 ottobre 2024

Sulla base delle argomentazioni addotte, lo scrivente Consiglio invita a voler approvare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Christian Vitta
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Allegato (consultabile sul sito www.ti.ch/gc):

- Rapporto annuale 2023

Messaggio n. 8491 del 9 ottobre 2024

Disegno di

Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un contributo complessivo di 16'400'000 franchi per il rinnovo della convenzione sulla concessione di aiuti finanziari alla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana per il quadriennio 2025–2028

del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8491 del 9 ottobre 2024,

decreta:

Art. 1

È concesso un contributo annuale di 4'100'000 franchi per il rinnovo della convenzione sulla concessione di aiuti finanziati alla Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana per il periodo 2025–2028, per un totale complessivo di 16'400'000 franchi.

Art. 2

¹Il contributo è a carico del Fondo Swisslos per l'anno 2025.

²Per gli anni successivi il fondo di finanziamento sarà valutato in sede di elaborazione di preventivo.

Art. 3

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.